

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00017431

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Senigallia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore cerchia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Maratta Carlo

AUTA - Dati anagrafici 1625/ 1713

AUTH - Sigla per citazione 10006768

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	33.5
MISL - Larghezza	24.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna. Elementi architettonici. Abbigliamento: mantello azzurro; velo bianco. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	Notevole la qualità del dipinto; nella parte posteriore in grafia settecentesca sembra quasi potersi leggere "Maratta". Purtroppo non si sono a tutt'oggi trovati documenti che possano confortare tale attribuzione (che andrebbe perfettamente d'accordo con l'eccellenza della qualità). Il tipo femminile è squisitamente marattesco: si veda ad esempio la Madonna col Bambino e i SS. Francesco e Giacomo in S. Maria di Montesanto a roma, data 1687. Il gusto romantico rivelato dal dipinto spinge ad un accostamento con gli inizi del pittore di Camerano: oltre alla conoscenza di Lanfranco il dipinto in oggetto rivela quella di certe opere romane di Poussin. Infatti l'uso eletto dei bianchi richiama due tondi dipinti da Poussin probabilmente tra il 1625 e il 1627 con la Madonna col Bambino oggi ripsettivamente a Brighton (The Royal Pavillon, Art and Museum, Preston Manor) e a Cherburg (Museo Thomas-Henry). In mancanza di documenti sembra più prudente, per ora, ritenere l'opera dipinta nella cerchia (che sappiamo assai folta) dei maratteschi della seconda metà del Seicento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 13390-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Casadio P.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Caldari M. C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Andreani M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Andreani M.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)